COMUNE DI CASOLE BRUZIO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Del 28/08/2014

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno 28, del mese di AGOSTO, alle ore 18,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione ordinaria che è stata partecipata ai signor Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti
IAZZOLINO	Salvatore	X	
GRECO	Anna	X	
FERRARO	Gianluca Vincenzo	X	
NICOLETTI	Matteo		X
CURCIO	Giovanni	X	
LEONE	Francesco	X	
PACE	Salvatore	X	
BARCA	Giulia		X
SPINICELLI	Aurelio		X
RIZZUTI	Michele		X

(Assegnati N. 10 - In carica N. 10) Presenti n. **6** Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CURCIO Giovanni nella sua qualità di Presidente;

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Maria Cristina CHIRICO.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica;

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta ed invita il Vice Sindaco, Avv. Anna Greco, a relazionare sul punto all'ordine del giorno;

Si procede quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri riportati nel verbale della seduta in atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione sul punto all'ordine del giorno e fatta propria;

Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile Finanziario datata 11/08/2014,esattamente specificate nel disposto del presente atto e la documentazione;

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 6 , Votanti n. 6 - Voti favorevoli n. 6 , Astenuti n.0 =, Contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di approvare, come approva e fa propria senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014"** a firma del Responsabile Finanziario, datata 11/08/2014, esattamente specificata nel disposto del presente atto che, vidimata dal Sindaco e dal Segretario Comunale, si allega al presente verbale per farne parte integrale e integrante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata, altresì, l'urgenza a provvedere;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 6 , Votanti n. 6 - Voti favorevoli n 6 , Astenuti n. 0 =, Contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Maria Cristina CHIRICO)

IL PRESIDENTE
(Giovanni CURCIO)

COMUNE DI CASOLE BRUZIO

PROVINCIA DI COSENZA

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 del 28/08/2014

IL SINDACO
(Prof. Salvatore IAZZOLINO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Cristina CHIRICO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014**

IL RESPONSABILE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19. in data 28/03/14., il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 21.....del. 28/03/14 dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di €. **270.836,95**, *così ripartiti:*

COSTI FISSI *€. **168.723,54***

COSTI VARIABILI *€. **102.113,41***

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre gli articoli 15, 16, 17 e 19 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

a) per le abitazioni occupate o detenute da non residenti a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato;

b) ai nuclei familiari residenti che dimostrano di utilizzare pannolini lavabili, per bambini fino a 3 anni, in sostituzione dei pannolini usa e getta, è applicata una riduzione tariffaria sulla parte variabile, da stabilire ogni anno con delibera consiliare. La riduzione sarà applicata su presentazione di apposita istanza alla quale dovrà essere allegato, per ogni bambino utilizzatore di pannolini lavabili, il documento fiscale dal quale si evinca l'acquisto dei pannolini lavabili, e il certificato di nascita del bambino. Se da tale documentazione si rileva che l'acquisto, comportante la minor produzione di rifiuti, ha una valenza pluriennale l'agevolazione sarà applicata fino al compimento del terzo anno di vita del bambino. L'acquisto deve consistere in un minimo di almeno 20 ricambi lavabili per ogni bambino;

c) in favore delle utenze non domestiche categoria 17 (bar, caffè, pasticceria) e 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);

d) ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, limitate alla quota variabile, del tributo sui rifiuti dovuto dalle utenze non domestiche che non conferiscano al servizio pubblico rifiuti speciali assimilabili agli urbani, i quali, ancorché dichiarati assimilati, vengano di fatto avviati al recupero, in un ciclo proprio del produttore ovvero di terzi, nel rispetto delle vigenti normative, ovvero vengano smaltiti autonomamente ed a proprie spese da parte del produttore, producendo un risparmio di spesa per il Comune a livello di costi di conferimento in discarica.

e) Ai sensi dell'art. 1, comma 658 L. 147/2013, le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico, ivi compreso quello di prossimità, possono accedere ad una riduzione a condizione che rispettino le procedure ed i requisiti dettati dall'apposito regolamento comunale sul compostaggio domestico;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti agevolazioni/riduzioni:

a) 33% sulla parte variabile della tariffa per le abitazioni occupate o detenute da non residenti;

b) 33% sulla parte variabile della tariffa ai nuclei familiari residenti che dimostrano di utilizzare pannolini lavabili, per bambini fino a 3 anni, in sostituzione dei pannolini usa e getta;

c) 25% in favore delle utenze non domestiche categoria 17 (bar, caffè, pasticceria) e 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);

d) 5% sulla parte variabile della tariffa per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani che le utenze non domestiche non conferiscano al servizio pubblico;

e) 20% sulla parte variabile della tariffa per le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico, ivi compreso quello di prossimità;

il costo totale di tali agevolazioni viene posto, parte, a carico delle tariffe TARI, e parte viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa e la sua copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo;
Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18/07/2014 luglio 2014 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

> *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

☐ Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Propone

1) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 7 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, ai sensi del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

a) 33% sulla parte variabile della tariffa per le abitazioni occupate o detenute da non residenti;
b) 33% sulla parte variabile della tariffa ai nuclei familiari residenti che dimostrano di utilizzare pannolini lavabili, per bambini fino a 3 anni, in sostituzione dei pannolini usa e getta;
c) 25% in favore delle utenze non domestiche categoria 17 (bar, caffè, pasticceria) e 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);
d) 5% sulla parte variabile della tariffa per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani che le utenze non domestiche non conferiscano al servizio pubblico;

e) 20% sulla parte variabile della tariffa per le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico, ivi compreso quello di prossimità;

il cui costo

- viene posto a carico delle tariffe TARI;
- viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa del bilancio/dello schema di bilancio 2014;

3) Di stabilire per l'anno 2014 che la TARI sarà versata in n. 3 rate scadenti il 31/10/2014-30/11/2014 e 31/12/2014 , scadenza rata unica entro la data di scadenza della prima rata.

4) di quantificare in €. **270.836,95** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Casole Bruzio 11 AGO. 2014

IL RESPONSABILE

Tabella tariffe utenze domestiche		
Anno di riferimento: 2014		
Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	39,8686 €	0,6460 €
2	70,9979 €	0,7580 €
3	94,4268 €	0,8613 €
4	100,4496 €	0,9302 €
5	111,8700 €	0,9561 €
6	131,1561 €	0,9474 €

Allegato A

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2014

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6660 €	1,9884 €
2	Campeggi, distibutori carburanti	0,9514 €	2,8296 €
3	Stabilimenti balneari	0,8490 €	2,5237 €
4	Esposizioni, autosaloni	0,6660 €	1,9884 €
5	Alberghi con ristorante	1,6511 €	4,8944 €
6	Alberghi senza ristorante	1,0992 €	3,2502 €
7	Case di cura e riposo	1,1416 €	3,4031 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,3554 €	4,0150 €
9	Banche ed istituti di credito	0,8065 €	2,4090 €
10	Negozi di abigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrar	1,2061 €	3,5943 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3144 €	3,9002 €
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbr	1,0978 €	3,2502 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1681 €	3,4796 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5299 €	1,5677 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0978 €	3,2502 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,1340 €	21,1836 €

Allegato B

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2014

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Bar, caffè, Pasticceria	5,6352 €	16,7481 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	1,3173 €	4,2061 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7517 €	8,1829 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,8296 €	5,7356 €
21	Discoteche, night club	1,3100 €	3,9002 €
31	vendita vini	0,0000 €	0,0000 €
32	palestre, impianti sportivi	0,9587 €	2,8296 €

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014**

PER LA REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole, per i motivi avanti espressi nel testo della proposta;
Casole Bruzio, li

Il Responsabile del Settore

SETTORE AMMINISTRATIVO

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole, per i motivi avanti espressi nel testo della proposta;
Casole Bruzio, li

Il Responsabile del Settore

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

☒ In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi avanti espressi nel testo della proposta;

Casole Bruzio, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

☐ Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio;
Casole Bruzio, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 464 REGISTRO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line sul sito internet **http:\\www.comunecasolebruzio.it|** di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 13 SET. 2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Casole Bruzio,li 13 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Vittoria Vecchio)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/08/2014 in quanto:

☒ è stata perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134-comma 4 D. Lgs. 267/2000)
☐ dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione (art. 134-comma 3 D.Lgs. 267/2000) ;

Casole Bruzio.*li* 13 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUANLE
(Dott.ssa Vittoria Vecchio)

REFERTO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la copia del presente atto è stato pubblicato sull'albo on-line sul sito internet di questo Comune, **http://www.comunecasolebruzio.it** dal _____ al _____ senza opposizioni come da certificazione del messo comunale –resp. albo .

Casole Bruzio ,li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE